

Comunicato stampa

VEGGIE PRIDE: I VEGETARIANI FANNO IL LORO COMING OUT A GINEVRA

Ginevra, 14 marzo 2013

Per la sua prima edizione internazionale, la manifestazione riunirà vegetariani di tutto il mondo venuti a proclamare il proprio orgoglio di rifiutare di uccidere degli animali per nutrirsi.

Sabato 18 maggio 2013 Ginevra accoglierà il Veggie Pride, il corteo dei vegetariani e vegani per gli animali. Il corteo, scandito da numerosi happenings, si terrà nel quadro di una manifestazione che si sviluppa in 5 giorni (dal 16 al 20 maggio 2013) durante la quale avranno luogo diversi eventi (conferenze, dibattiti, concerti, festa).

Diritti per i vegetariani

Il calcio d'inizio di questa prima edizione a dimensioni internazionali sarà dato alle ore 14 davanti al Palais des Nations, con una performance speciale e la consegna di una petizione all'ONU, che chiede il rispetto del diritto alla libertà di opinione dei vegetariani. L'evento continuerà il pomeriggio, per terminare in una grande festa in uno spazio ecologico nella campagna di Ginevra, dove saranno presenti stands di associazioni e di prodotti vegani durante i 5 giorni.

Rompere il silenzio

L'obiettivo del Veggie Pride è di incoraggiare i vegetariani a manifestarsi pubblicamente, e quindi a diventare portavoce attivi della causa animale, piuttosto che cercare di passare inosservati. In effetti, spesso derisi, emarginati, o anche soggetti a reazioni violente, numerosi vegetariani rinunciano alle loro convinzioni o si rassegnano a evitare l'argomento. Altri scelgono di separare il loro vegetarianismo dalla questione animale per giustificarlo con argomenti di salute o ecologia, accettati più facilmente dalla società. Il Veggie Pride denuncia questo sistema di repressione sociale, al quale il movimento animalista ha dato il nome di "vegefobia", un sistema che mira a far tacere i vegetariani e a delegittimare la loro parola se osano prenderla, e impedisce che sia aperto un reale dibattito sulla legittimità di far soffrire e uccidere degli animali per il nostro consumo.

Uccidere per vivere non è inevitabile

Affermando pubblicamente l'esistenza di numerosi vegetariani e vegani, in particolare sportivi e famiglie (una sezione del corteo sarà riservata a loro), il Veggie Pride mostra che è possibile per tutti vivere in buona salute senza consumare prodotti animali, contrariamente alle idee portate avanti dall'industria agro-alimentare e dalla gran parte dei medici, le cui conoscenze in materia di nutrizione sono spesso incomplete e di parte. Questo particolare aspetto sarà l'oggetto di un happening rivolto all'OMS (Organizzazione Mondiale della Salute) il 17 maggio alle ore 14.

Contatto

Marco Reggio

+ 39 327 320 90 85

marco@veggiepride.ch

www.veggiepride.ch

www.veggiepride.org

www.veggiepride.it

[Comunicati precedenti](#)